

Accordo decentrato per l'individuazione dei criteri di ripartizione della “quota obiettivi specifici” – FO.R.E.G. per l'anno 2025

PERCDPE20250001

Prot. n. 47056 dd. 03.11.2025

Premesso che con deliberazione di data 30.10.2025 n. 158, esecutiva, la Giunta Municipale ha:

- approvato l'ipotesi di accordo decentrato relativo all'individuazione dei criteri di ripartizione della quota obiettivi specifici del “Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale” per l'anno 2025, nel testo sottoscritto dalle Organizzazioni sindacali in data 30 settembre 2025;
- autorizzato il Segretario generale reggente alla sottoscrizione dell'accordo medesimo in rappresentanza dell'amministrazione comunale.

LE PARTI COMPOSTE DA:

per il Comune di Riva del Garda:

dott.ssa Anna Cattoi - Segretario generale reggente: 03.11.2025 f.to
data e firma

per la delegazione sindacale, dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali:

per la C.G.I.L.	VICARI MIRKO	03.11.2025	f.to
	CRETTI BRUNO	03.11.2025	f.to
	CATTOI ENRICO	03.11.2025	f.to
per la CISL	VALENTINI JULIAN	03.11.2025	f.to
	BERTOLINI MARCO	03.11.2025	f.to
per la Fe.n.a.l.t.	ZONTA MICHELE	03.11.2025	f.to
	CONSOLATI MANUEL	03.11.2025	f.to
per la UIL	AICHNER ELENA	03.11.2025	f.to
	cognome e nome	data	firma

convengono e sottoscrivono l'Accordo decentrato per l'individuazione dei criteri di ripartizione della “quota obiettivi specifici” del “FO.R.E.G.” per l'anno 2025 nel testo che segue:

Al termine della riunione di data 30.09.2025, le parti hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo decentrato in ordine all'individuazione dei criteri di ripartizione della “quota obiettivi specifici” del

Fondo denominato “fondo per la riorganizzazione e l’efficienza gestionale” – in sigla FO.R.E.G., di cui all’art. 143 del contratto collettivo provinciale di lavoro sottoscritto l’1 ottobre 2018.

Premessa:

in data 1 ottobre 2018 è stato sottoscritto il contratto collettivo provinciale di lavoro per il personale del comparto Autonomie locali – area non dirigenziale, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta municipale n. 869 di data 16.10.2018, che, al Capo IV, disciplina il Fondo per la riorganizzazione e l’efficienza gestionale (FO.R.E.G.).

Il Fo.r.e.g., ai sensi dell’art. 139 del citato contratto risulta costituito da due quote:

- “quota obiettivi generali”, graduata sulla base della categoria/livello di appartenenza del dipendente, destinata a remunerare la partecipazione di tutto il personale al raggiungimento degli obiettivi generali dell’ente articolati eventualmente per macro-settore (sociale, economico, ambientale, istruzione, ecc.), ovvero alla realizzazione del programma di attività dell’ente o delle sue strutture organizzative;
- “quota obiettivi specifici”, volta a remunerare partecipazione del personale al raggiungimento di obiettivi specifici dell’ente/struttura.

A decorrere dall’anno 2018 il Fo.r.e.g. è finanziato dalle risorse risultanti dall’applicazione degli importi per dipendente equivalente indicati nell’art. 137 del CCPL 01.10.2018.

In applicazione degli importi indicati nel citato art. 137, è stato presuntivamente costituito il fondo per l’anno 2025 (con dati calcolati al 30.09.2025) come segue:

Finanziamento del FO.R.E.G. 2025	Importo complessivo	Quota ascrivibile al Corpo di Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro	Differenza a disposizione per il restante personale
Importo presunto del Fondo	€ 174.501,03	€ 52.116,10	€ 122.384,93

Ai sensi dell’art. 143 del CCPL 01.10.2018 l’utilizzo delle risorse della quota “obiettivi specifici” del FO.R.E.G. è subordinato alla stipulazione di un accordo decentrato con le organizzazioni sindacali per l’individuazione di criteri di ripartizione della quota stessa, nel quale saranno definiti, in coerenza con le previsioni del contratto stesso:

- le risorse complessivamente a disposizione per il finanziamento della “quota obiettivi specifici”;
- l’ammontare medio del compenso incentivante attribuibile al personale individuato;
- le figure professionali coinvolte e gli importi minimo e massimo alle stesse attribuibili.

Ai sensi del comma 3 dell’art. 144 del CCPL 01.10.2018 il limite massimo del compenso spettante ai dipendenti coinvolti nella realizzazione degli obiettivi specifici è pari ad euro 3.500,00 annui lordi.

L’art. 137, comma 3, del citato CCPL 01.01.2018 dispone che, in caso di esigenze particolari o per incentivare attività istituzionali, gli Enti possono incrementare la quota “obiettivi specifici” del Fondo con risorse proprie fino ad un massimo dell’1% del monte salari del personale dipendente, con la precisazione che tale incremento non costituisce consolidamento del Fondo per gli anni successivi.

La Giunta Municipale, sentita in merito, intende incrementare la quota obiettivi specifici del FO.R.E.G. 2025, nell’ambito dell’1% del monte salari del personale dipendente, per l’importo di € 40.733,40, al fine di remunerare il maggior carico di lavoro dovuto all’introduzione della carta dei servizi, sondaggio grado di soddisfazione dell’utenza e in generale il raggiungimento degli obiettivi specifici dell’amministrazione.

Determinazione quota obiettivi specifici.

Ai sensi dell'art. 7 dell'accordo di settore sottoscritto l'1.10.2018, una quota compresa tra il 10% ed il 25% del FOREG è destinata annualmente dall'ente al finanziamento degli obiettivi specifici.

La quota obiettivi specifici è determinata annualmente, secondo quanto previsto dalla normativa contrattuale, dopo l'accantonamento della quota obiettivi generali.

Alle suddette risorse sono aggiunte:

- eventuali risorse derivanti dall'applicazione delle detrazioni per assenze dal servizio applicate alla quota obiettivi generali relative al Foreg dell'anno precedente (art. 148, comma 3, CCPL 1.10.2018 e art. 19 Accordo settore 8.2.2011);
- risorse aggiuntive definite dall'Amministrazione nel limite dell'1% del monte salari, per € 40.733,40;
- finanziamento extra-istituzionale comunicato dall'Azienda per il turismo Garda dolomiti S.p.A., come indicato nella nota prot. n. 33942 del 04.08.2025.

L'art. 144, comma 2, del CCPL 01.10.2018 dispone che compete ai responsabili delle strutture organizzative l'individuazione degli obiettivi specifici dell'ente/struttura e la tempestiva comunicazione ai dipendenti nonché la valutazione dei risultati collettivi conseguiti e dell'apporto individuale dei dipendenti coinvolti nel raggiungimento degli obiettivi stessi. La valutazione, da parte del dirigente, dell'apporto individuale del dipendente sarà approntata a criteri di selettività definiti in sede di contrattazione decentrata o di settore al fine di valorizzazione il merito partecipativo individuale e/o collettivo.

Con riferimento agli obiettivi specifici di servizio verrà attribuito ad ogni obiettivo un budget definito dal Segretario generale reggente, tenuto conto del numero dei dipendenti, delle risorse FO.R.E.G. definite in base al presente accordo e di esigenze particolari da destinare all'incentivazione del personale come segue:

- gli obiettivi, nella misura di 1-2 per struttura, devono essere orientati al miglioramento della qualità/quantità dei servizi erogati o dell'attività svolta, ovvero garantire la qualità ed economicità nella gestione di servizi e attività, anche attraverso forme di flessibilità (di mansioni, sede, orario) o lo svolgimento di attività gravose;
- a consuntivo, nell'attribuzione degli importi, il dirigente valuta l'effettivo apporto individuale del dipendente al raggiungimento dei risultati, valorizzando il merito partecipativo individuale e/o collettivo tenuto conto dell'autonomia operativa, della flessibilità dimostrata, della capacità di assolvere a impegni gravosi e/o rilevanti e dell'efficacia del contributo dato, considerando anche l'apporto dato in termini di supporto all'attività complessiva.

Ciò premesso

Visti:

- l'art. 174, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige (L.R. 3 maggio 2018, n. 2) il quale prevede che ai contratti collettivi è demandata l'individuazione degli ambiti di contrattazione decentrata;
- il contratto collettivo provinciale di lavoro sottoscritto l'1.10.2018 e l'accordo di settore che regolano le modalità di utilizzo delle risorse del fondo denominato "fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale" – in sigla FO.R.E.G.;
- l'art. 7 dell'accordo di settore sottoscritto l'1.10.2018.

Ricordato il principio generale relativo all'erogazione dei fondi incentivanti secondo il quale non è consentita l'attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi

comunque denominati;

le parti convengono quanto segue:

1. Definizione delle risorse a disposizione per la quota obiettivi specifici:

L'importo della quota obiettivi specifici, dopo aver accantonato l'85% del fondo quale quota obiettivi generali, viene determinata come segue:

Descrizione importi	Importo complessivo	Quota ascrivibile al Corpo di Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro	Differenza a disposizione per il restante personale
Importo complessivo del Fondo (presunto alla data del 30.09.2025)	€ 174.501,03	€ 52.116,10	€ 122.384,93
- <u>di cui quota riservata agli obiettivi specifici (15%)</u>	€ 26.175,15	€ 7.817,41	€ 18.357,74
- incremento con risorse nel limite dell'1% del monte salari proposto dalla Giunta Municipale	€ 40.733,40		€ 40.733,40
Finanziamento APT per progetto servizi notturni Polizia locale nel limite dell'1% del monte salari	€ 14.000,00	€ 14.000,00	
- incremento derivante dalla riduzione per assenze su quota obiettivi generali Foreg 2024 (art. 140, comma 6, CCPL 1.10.2018)	€ 4.415,95	€ 1.819,08	€ 2.596,87
Totale quota obiettivi specifici	€ 85.324,51	€ 23.636,49	€ 61.688,01

Pertanto, le risorse a disposizione per il finanziamento della quota obiettivi specifici, per l'anno 2025, sono definite come segue:

€ 23.636,49 destinati a finanziare gli obiettivi specifici del personale appartenente al Corpo di Polizia Locale intercomunale Alto Garda e Ledro, **di cui € 14.000,00 finanziati da APT per il Progetto servizi notturni e di cui € 1.200,00 per progetti di servizio**;

€ 61.688,01 destinati a finanziare gli obiettivi specifici del personale appartenente alle altre strutture organizzative del comune. Le parti prendono inoltre atto che la parte eccedente la liquidazione degli obiettivi specifici a carattere trasversale e ricorrente, sarà destinata a finanziare gli obiettivi specifici di servizio.

2. L'ammontare medio del compenso incentivante ammonta a presunti € 538,24 per dipendente equivalente.
3. Ai sensi dell'articolo 140 del CCPL 1.10.2018 il FO.R.E.G. è erogato al personale a tempo indeterminato, al personale a tempo determinato che abbia prestato nell'anno almeno 30 giorni di lavoro, nonché al personale messo a disposizione di altri Enti o istituti pubblici, con spesa a carico del bilancio dell'Ente, qualora tale fondo non venga erogato dall'Ente dove il dipendente presta il proprio servizio. Il Segretario, i dirigenti ed i dipendenti titolari dell'indennità di posizione organizzativa non concorrono né alla determinazione né alla distribuzione del fondo.

Tutte le figure professionali sono potenzialmente coinvolte nella ripartizione della “quota obiettivi specifici” e si stabilisce che l’importo massimo complessivo attribuibile non può superare € 2.000,00 per ogni dipendente.

Importi superiori alla suddetta cifra non vengono liquidati e rimangono a disposizione del fondo obiettivi specifici per l’anno successivo o dell’anno in corso in caso di incapienza.

4. Di erogare per l’anno 2025 la quota di obiettivi specifici del FO.R.E.G. secondo le voci indicate nelle tabelle di cui all’Allegato 1a) e 1b) al fine di incentivare flessibilità, gravose articolazioni di orario e specifiche responsabilità, ai sensi dell’art. 146, comma 3, del CCPL 1.10.2018.
5. In sede di liquidazione della quota obiettivi specifici si procederà a liquidare prioritariamente gli importi relativi alle voci di cui all’Allegato 1a (obiettivi trasversali personale comunale) e successivamente gli importi relativi agli obiettivi di servizio. Qualora le risorse a disposizione risultino incipienti, si procederà a ridurre proporzionalmente solo gli importi liquidati in relazione agli obiettivi di servizio, escludendo quindi le voci della tabella di cui all’Allegato 1a.
6. Qualora in sede di liquidazione della quota obiettivi specifici risulti un avanzo, si procederà invece ad incrementare proporzionalmente l’importo liquidato in relazione alle schede obiettivi specifici di servizio ed alle voci di cui alla tabella di cui all’Allegato 1a.
7. In sede di liquidazione della quota obiettivi specifici relativa al personale del Corpo di polizia locale intercomunale Alto Garda e Ledro, si procederà a liquidare prioritariamente le voci di cui all’Allegato 1b (obiettivi trasversali e ricorrenti PL, articoli 1 e 2) e le schede relative agli obiettivi di servizio.

Qualora le risorse a disposizione risultino incipienti, si procederà a ridurre proporzionalmente gli importi liquidati in relazione agli obiettivi trasversali e quelli relativi agli obiettivi di servizio.

Nel caso in cui, dopo aver liquidato gli obiettivi trasversali e ricorrenti di cui agli articoli 1) e 2) dell’Allegato 1b e gli obiettivi di servizio, risulti un avanzo si procederà alla liquidazione dell’art. 3) dell’Allegato 1b, come meglio precisato in calce dell’allegato stesso.

8. Con riferimento al progetto Servizi notturni del Corpo Polizia Locale intercomunale Alto Garda e Ledro, che riguarda il periodo dal 15 giugno al 30 settembre 2025, si stabiliscono le seguenti tipologie di servizio e importi da corrispondere:

Tipologia di servizio	Importo per turno cat. C base	Importo per turno cat. C evoluto
Turno da 9 ore (16-19 o 17-20/21.15-03.15)	€ 130,00	€ 140,00
Disponibilità a concordare il cambio del giorno di riposo per lavorare sabato, domenica o festivi	€ 40,00	€ 40,00
Indennità per coordinatori e UPG con età superiore a 53 anni che prestano consenso a effettuare servizi notturni nel periodo del progetto	€ 30,00	€ 30,00

9. **Ogni Responsabile di Area o di Unità Operativa dovrà comunicare a tutto il proprio personale gli obiettivi specifici di servizio individuati entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo.**

Come appendice del presente Accordo, si definiscono, per gli anni 2018-2022, le modalità di erogazione del 10% del fondo di cui all'art. 2, comma 1, dell'allegato E/3 al CCPL del 1° ottobre 2018 *“Disciplina del compenso incentivante per lo svolgimento di attività tecniche prevista dall'art. 124 del CCPL 2016-2018 di data 1 ottobre 2018”*, destinato al personale che ha svolto attività di supporto amministrativo strettamente connesse alla progettazione, alla direzione lavori di un'opera e alle attività connesse con l'applicazione delle norme in materia di sicurezza nei cantieri, come di seguito meglio precisato.

Premesso che:

- l'art. 124 del contratto collettivo provinciale di lavoro per il personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie locali, sottoscritto in data 1 ottobre 2018, ha previsto l'erogazione di un trattamento economico accessorio, disciplinato dall'Allegato E/3, per il personale che svolge attività di progettazione, direzione lavori, pianificazione e attività connesse con l'applicazione delle norme in materia di sicurezza nei cantieri e per tale motivo oggetto di incentivazione;
- ai sensi dell'art. 22, comma 1, dell'Allegato E/3 del contratto collettivo provinciale di lavoro sottoscritto il 01.10.2018, alle strutture nelle quali viene svolta attività tecnica (es. rilevazioni tavolari e catastali connesse all'attività espropriativa, frazionamenti, eruzione di particelle edificiali e fondiarie, redazione elenco prezzi) e di supporto amministrativo strettamente connesse alla progettazione ed alla direzione lavori è destinato al FO.R.E.G. un importo pari al 10% lordo del fondo costituito ai sensi del comma 1 dell'art. 2 dello stesso Allegato E/3;
- per gli enti diversi dalla Provincia, l'applicazione di dette disposizioni è subordinata alla stipulazione di apposito Accordo decentrato a livello di ente, nel rispetto dei criteri sopraccitati riferiti alla Provincia Autonoma di Trento;
- la quota di cui all'art. 22, comma 1 è quantificata al lordo degli oneri per contributi previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Amministrazione e ripartita al netto degli oneri;
- le persone interessate all'erogazione del fondo previsto dal citato art. 2, comma 1, dell'allegato E/3 al CCPL del 1° ottobre 2018 sono, pertanto, quelle che hanno svolto attività tecnica e di supporto amministrativo strettamente connesse alla progettazione, alla direzione lavori di un'opera e alle attività connesse con l'applicazione delle norme in materia di sicurezza nei cantieri, indicate dal Responsabile dell'Area delle Opere pubbliche e Ambiente nelle schede all'uopo predisposte, tenuto conto del grado di coinvolgimento e delle modalità di esercizio delle attività dei singoli;
- per attività di supporto amministrativo si devono intendere le seguenti attività, riportate a livello esemplificativo e non esaustivo:

attività amministrativa:

- attività amministrativa connessa con l'affidamento dell'incarico di progettazione e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione nonché di ulteriori incarichi per studi e ricerche propedeutiche alla progettazione, nonché compiti preparatori, strumentali ed esecutivi;
- attività amministrativa per la predisposizione del provvedimento a contrarre e per la nomina del direttore lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
- predisposizione dei capitoli generali e speciali di appalto e dei bandi di gara o di lettere di invito;
- adempimenti amministrativi connessi allo svolgimento delle gare e con l'aggiudicazione;

- attività di aggiornamento e completamento dell'elenco prezzi;
- attività amministrativa relativa al finanziamento dell'opera.

Dato atto che con determinazioni del Responsabile dell'**Area Opere Pubbliche e Ambiente** è stato accantonato il fondo incentivante pari al 2% dell'importo a base d'asta preventivato per opere e/o lavori progettati negli anni 2018-2022, al lordo degli oneri di legge e accantonato il 10% previsto per attività tecnica e di supporto amministrativo, negli importi indicati nella sotto indicata tabella:

Anno accantonamento FOREG	Importo fondo destinato ad attività di supporto amministrativo ad attività tecniche strettamente connesse alla progettazione, alla direzione lavori di un'opera e alle attività connesse con l'applicazione delle norme in materia di sicurezza nei cantieri	Quota Foreg complessiva da liquidare	Oneri previdenziali
2018	€ 2.050,17	€ 1.435,12	€ 615,05
2019	€ 2.645,43	€ 1.851,80	€ 793,63
2020	€ 2.245,95	€ 1.572,16	€ 673,78
2021	€ 2.177,65	€ 1.524,35	€ 653,29
2022	€ 3.619,88	€ 2.533,92	€ 1.085,97
totale	€ 12.739,09	€ 8.917,36	€ 3.821,73

Dato atto che con determinazioni del Responsabile dell'**Area Patrimonio e Qualità Urbana** è stato accantonato il fondo incentivante pari al 2% dell'importo a base d'asta preventivato per opere e/o lavori progettati negli anni 2017-2022, al lordo degli oneri di legge e accantonato il 10% previsto per attività tecnica e di supporto amministrativo, negli importi indicati nella sotto indicata tabella:

Anno accantonamento FOREG	Importo fondo destinato ad attività di supporto amministrativo ad attività tecniche strettamente connesse alla progettazione, alla direzione lavori di un'opera e alle attività connesse con l'applicazione delle norme in materia di sicurezza nei cantieri	Quota Foreg complessiva da liquidare	Oneri previdenziali
2017	68,18	47,72	20,45
2018	244,48	171,14	73,34
2019	379,07	265,35	113,72
2020	368,50	257,95	110,55
2021	65,26	45,68	19,58
2022	108,25	75,78	32,48

totale	1.233,75	863,62	370,12
--------	----------	--------	--------

Si stabiliscono le seguenti modalità per l'erogazione dell'indennità in oggetto.

A ciascun dipendente impegnato nell'attività sopra descritta viene erogata una quota del fondo sopra indicato, calcolata in relazione alla percentuale di coinvolgimento nelle attività sopra indicate, determinata sulla base della valutazione dell'apporto professionale quali-quantitativo prestato, rispetto ai seguenti fattori:

- grado di complessità e di responsabilità assegnati;
- impegno richiesto anche in termini di carico di lavoro rispetto all'attività complessiva svolta dal personale interessato e alla presenza in servizio.

L'indennità in oggetto verrà attribuita al personale indicato dal Responsabile dell'Area delle Opere Pubbliche e Ambiente e dal Responsabile dell'Area Patrimonio e Qualità Urbana in relazione alla percentuale di coinvolgimento nell'attività a supporto di quella progettuale, di direzione lavori e alle attività connesse con l'applicazione delle norme in materia di sicurezza nei cantieri, calcolata in relazione ai criteri sopra descritti con riferimento al complesso delle opere progettate per ogni anno di riferimento compilando le schede secondo il modello allegato.

Ogni responsabile condivide con i dipendenti coinvolti il contenuto del presente Accordo in relazione all'attività di supporto amministrativo legata all'indennità di progettazione di cui all'allegato E/3 del CCPL 01.10.2018.

Allegato 1:

- Tabella a): obiettivi specifici a carattere trasversale e ricorrente;
- Tabella b): obiettivi specifici a carattere trasversale e ricorrente riferiti alla Polizia Locale.
- scheda indennità supporto amministrativo ad attività di progettazione e direzione lavori anni 2018-2022 personale Area Opere Pubbliche e Ambiente e anni 2017-2022 personale Area Patrimonio e Qualità Urbana.